



**C.I.di S**

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI**

**BEINASCO - BRUINO - ORBASSANO  
PIOSSASCO - RIVALTA - VOLVERA**

Strada Volvera, 63 - 10043 -ORBASSANO  
TEL. 011/ 901.77.89 / 903.42.08 - FAX 011- 901.91.67  
E. mail [ccidis@tin.it](mailto:ccidis@tin.it) Sito [www.cidis.org](http://www.cidis.org)  
Codice Fiscale N. 95551120017 - P. IVA 07477300011

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PER LA GESTIONE DEL**

**PROGETTO ROM IN COMUNE**

**PERIODO MESI QUINDICI**

## **INDICE**

<b>CAPO I - PRESCRIZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO .....	3
ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3 - AMMONTARE DELL' APPALTO .....	4
ART. 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	4
ART. 5 - AUMENTI E DIMINUZIONI DEL SERVIZIO.....	4
ART. 6- CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA .....	5
ART. 7- REVISIONE PREZZI .....	6
ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI E FORMA GIURIDICA RAGGRUPPAMENTO: .....	6
ART. 9 - SUBAPPALTO - CESSIONE .....	7
ART. 10- PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE .....	7
ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI .....	7
ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI.....	8
ART. 13 - VINCOLO GIURIDICO .....	8
ART. 14 - ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIA .....	9
ART. 15 - SICUREZZA .....	10
ART. 16 - SCIOPERO .....	10
ART. 17- ASSICURAZIONE - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA .....	10
ART. 18 - CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI .....	11
ART. 19 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI: SANZIONI E PENALI .....	12
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	12
ART. 21 - CONTROVERSIE.....	13
<b>CAPO II - DISCIPLINA DEI SERVIZI E COMPITI DELL' APPALTATORE.....</b>	<b>14</b>
ART. 22 - SPECIFICHE TECNICHE:.....	14
ART. 23 - PERSONALE DEI SERVIZI .....	17
ART. 24 - ONERI DEI SERVIZI IN APPALTO.....	18
ART. 25 - RAPPORTI CONSORZIO E AGGIUDICATARIA .....	19
ART. 26 - VERIFICHE E CONTROLLI.....	19
ALLEGATO N. 1 - OFFERTA ECONOMICA .....	20
ALLEGATO N. 2 - "SPECIFICHE TECNICHE ED INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE" .....	22

## **CAPO I - PRESCRIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del **PROGETTO "ROM IN COMUNE"**.

Il Servizio consiste nella realizzazione del Progetto "Rom in Comune", a titolarità CIdiS, finanziato dalla Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale 26/93: "Interventi a favore della popolazione zingara". Il Progetto prevede interventi in favore della popolazione zingara locale, da realizzarsi presso gli insediamenti nomadi, in ambito scolastico e, più in generale, sul territorio consortile, con particolare riferimento alla tutela dei minori nomadi ed all'integrazione sociale dei minori stessi e dei loro nuclei familiari.

La realizzazione del progetto, così come presentato alla Regione Piemonte per l'istanza di finanziamento, prevede una quota di cofinanziamento da parte del soggetto realizzatore. Pertanto, l'offerente dovrà garantire la disponibilità, **pena esclusione dalla gara**, ad effettuare l'attività di coordinamento del progetto, per un minimo di ore n. 230, ed un'ulteriore attività integrativa, per un numero minimo di n. 115 ore, a suo totale carico.

Il Consorzio Intercomunale di Servizi, d'ora in avanti definito semplicemente "Consorzio", è costituito dai seguenti Comuni della Provincia di Torino: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera.

L'attività del servizio è più ampiamente descritta nel CAPO II – Disciplina dei servizi e compiti dell'appaltatore.

### **ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO**

Periodo di affidamento: la durata del servizio oggetto della presente procedura aperta è fissata in mesi 15, presumibilmente dal 01/10/2008 al 31/12/2009, e, comunque, sino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

Il servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 11 del DLG. 163/2006, in pendenza della stipulazione del contratto.

E' facoltà del Consorzio, nelle more dell'espletamento di nuova procedura aperta di aggiudicazione, richiedere la proroga per un massimo di mesi sei, periodo necessario per la conclusione del procedimento di scelta del nuovo contraente.

### **ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO**

1. Nel corso della durata contrattuale è possibile prevedere, ai sensi della L.R. n. 26/93, la possibilità per il Consorzio dell'assegnazione di un ulteriore finanziamento regionale a seguito della presentazione di progetti in favore della popolazione zingara locale, analoghi a quello oggetto del presente appalto. Pertanto il consorzio, nel caso in cui dovesse ottenere il sopraccitato finanziamento regionale, potrà, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 163/2006 comma 5 lettera b, affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale il nuovo servizio consistente nella ripetizione di servizio analogo conforme al progetto di base oggetto della presente procedura aperta.
2. **L'importo a base d'asta** complessivo presunto del servizio oggetto della presente procedura aperta, ammonta ad **€ 143.105,77 IVA esclusa** (se dovuta secondo la normativa vigente), di cui **€ 1.431,06** (oltre IVA) per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Tale importo è così determinato:
  - **periodo 01/10/2008 al 31/12/2009 € 66.182,69 IVA esclusa di cui € 661,83 per oneri sulla sicurezza per un minimo di ore di servizio pari a 3.441;**
  - **€ 76.923,08 IVA esclusa di cui € 769,23 per oneri sulla sicurezza per l'affidamento dell'eventuale servizio analogo nel corso della durata contrattuale alle medesime condizioni.**
3. Si precisa, inoltre, che, poiché il progetto "**Rom in Comune**" beneficia di un finanziamento regionale, l'importo derivato dal ribasso percentuale sull'offerta economica sarà tramutato in ore di servizio aggiuntive a quelle già previste.

### **ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

1. Per tutte le condizioni non evidenziate nel presente capitolato si fa riferimento a quelle previste Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.
2. L'Aggiudicataria sarà, altresì, tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni del presente capitolato.
3. Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano ed, anche, di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto e che possano influire sull'esecuzione dei servizi e sulla determinazione del prezzo offerto.

### **ART. 5 - AUMENTI E DIMINUZIONI DEL SERVIZIO**

Nel corso dell'esecuzione dei Servizi il Consorzio può chiedere e l'Aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%.

## **ART. 6- CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

### a) Cauzione provvisoria

Le ditte partecipanti dovranno presentare, insieme all'offerta, deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'appalto pari a € **2.862,12 (euro duemilaottocentosessantadue/12) costituito come previsto dall'art. 75 del D. lgs. 1638/2006**. La cauzione potrà costituirsi in numerario tramite versamento dell'importo presso la Tesoreria del Consorzio, Istituto Bancario San Paolo IMI agenzia di Orbassano Via Roma, 43, ovvero tramite polizza fidejussoria assicurativa o fideiussione bancaria rilasciata da istituto autorizzato. La durata della polizza dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara e dovrà contenere la clausola di pagamento entro 15 giorni a prima richiesta scritta e la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata, per la sola cauzione provvisoria, dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, in quest'ultimo caso, **a pena di esclusione**, dovrà essere presentata copia conforme dell'apposita autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze.

Il documento deve essere correlato dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fideiussione bancaria, ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva. Tutte le condizioni per una corretta presentazione della cauzione provvisoria sono a pena di esclusione.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria è restituita ad avvenuta aggiudicazione o comunque entro 30 giorni dalla gara.

### b) Cauzione definitiva

La cauzione definitiva è stabilita con le modalità previste all'art. 113 del D. Lgs n. 163/06, nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale e la stessa deve essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Nei casi di inadempimento, anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'Aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti del Consorzio, l'amministrazione consortile procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo ed avrà diritto al rimborso delle spese, che dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'Impresa aggiudicataria, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per il Consorzio l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'Aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il consorzio avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione sarà restituita soltanto ad approvazione del certificato di regolare prestazione e dopo ultimata e liquidata ogni ragione contabile, pertanto, la garanzia deve essere prestata fino ad almeno sessanta giorni dopo la conclusione del rapporto contrattuale.

**L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli offerenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.**

**Per fruire di tale beneficio, l'offerente, in sede di offerta, dichiara il possesso del requisito e lo documenta allegando copia di cui dichiarerà la conformità all'originale della certificazione.**

#### **ART. 7- REVISIONE PREZZI**

Il corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno della durata dell'appalto.

Il Consorzio provvederà, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs 163/2006, a partire dal 2° anno di decorrenza dei servizi oggetto dell'appalto, alla revisione dei prezzi, sulla base dell'istruttoria condotta dai competenti Uffici Consortili.

#### **ART. 8 – SOGGETTI AMMESSI E FORMA GIURIDICA RAGGRUPPAMENTO:**

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti elencati dall'art. 34 del D. Lgs.n.163/2006 e, quindi, anche le imprese in associazione temporanea ed i consorzi ordinari, alle condizioni previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

Possono, altresì, partecipare alla gara anche i Consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro, i Consorzi fra imprese artigiane ed i Consorzi stabili. Tali consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, ed a pena di esclusione, per quali consorziati essi concorrono ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara.

Le singole imprese consorziate, di cui al precedente capoverso, che vengono designate come effettive esecutrici dei servizi, debbono dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'ammissione alla gara, mentre i requisiti oggettivi, cioè quelli tecnico-economici e finanziari, saranno valutati con riferimento all'intero consorzio, fermo restando che la consorziata indicata come l'esecutrice delle prestazioni dovrà possedere, a pena di esclusione dalla gara, almeno il 60% dei requisiti oggettivi richiesti per la singola impresa.

Per i raggruppamenti di imprese orizzontali, la mandataria dovrà essere in possesso di almeno il 60% dei requisiti oggettivi, mentre le imprese mandanti dovranno essere in possesso dei requisiti oggettivi, pari alla percentuale dei servizi che ciascuna mandante s'impegna a svolgere, che in ogni caso non potrà essere inferiore al 20% dell'importo dell'appalto.

Sempre per le ATI i requisiti soggettivi debbono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento.

Il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi e, per questi ultimi, nelle percentuali sopra indicate, è richiesto a pena di esclusione dalla gara.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 D.lgs 163/2006.

## **ART. 9 – SUBAPPALTO – CESSIONE**

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/200 è vietata la cessione e, stante la peculiarità dei servizi, è altresì vietato il subappalto.

## **ART. 10- PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La gara si svolgerà con procedura aperta, svolta secondo le modalità previste dagli artt.3,co.37, e 55 del D. Lgs. N. 163/2006, con l'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto all'art.83 del D.Lgs n. 163/2006, valutata sulla base dei seguenti elementi:

- a) Prezzo;
- b) Componente progettuale/offerta tecnica;

Nel disciplinare di gara, allegato al bando di gara, sono specificati i criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta.

## **ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

1. Il pagamento del corrispettivo della gara avverrà a rate mensili posticipate, così calcolate:
  - costo orario di intervento, determinato in sede contrattuale in base all'offerta presentata, per il numero di ore effettivamente prestate nel mese,
  - costi di gestione determinati in sede contrattuale in base all'offerta presentata, comprensivi di manodopera, funzionamento, materiale di consumo occorrente agli operatori, nonché delle spese generali di amministrazione.
2. Il pagamento delle fatture mensili relative alle prestazioni effettuate, avverrà a mezzo mandato bancario entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle medesime, a termini di legge.
3. Mensilmente l'Aggiudicataria trasmetterà al Consorzio la certificazione DURC, relativa alla regolarità e correttezza contributiva. Alla certificazione dovrà essere allegata una dichiarazione attestante che i versamenti indicati nei certificati si riferiscono ai dipendenti impiegati nel servizio in oggetto.
4. Tali documenti devono essere inoltrati al responsabile del Procedimento, il quale controllerà la regolarità degli stessi, prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste.
5. L'Aggiudicataria dovrà produrre, congiuntamente alla fattura, i tabulati mensili relativi alla rilevazione delle attività e delle presenze degli operatori che gestiscono il progetto di cui alla presente gara.

## **ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI**

1. Successivamente all'appalto, con l'Aggiudicataria sarà stipulato apposito contratto in forma pubblica-amministrativa.
2. Tutte le spese inerenti la stipula del contratto di cui al comma 1 sono a totale carico dell'Aggiudicataria.

## **ART. 13 - VINCOLO GIURIDICO**

1. Si precisa che, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Consorzio non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.
2. Nella formulazione delle offerte dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'Aggiudicataria dovrà sottostare:
  - a) nell'esecuzione del servizio, che forma l'oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore, nonché il trattamento salariale e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria, sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale e, se esistenti, dai contratti territoriali.
  - b) Tali obblighi vincolano l'Aggiudicataria, anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione della stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
  - c) in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dal Consorzio, il medesimo comunicherà all'Aggiudicataria e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento di quanto dovuto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti;

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Aggiudicataria non potrà opporre eccezioni al Consorzio, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

## **ART. 14 – ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA**

1) Dopo l'aggiudicazione, l'Aggiudicataria, entro i termini perentori seguenti ed a pena di decadenza dell'aggiudicazione, sarà invitata a:

- a) produrre l'eventuale necessaria documentazione di rito, nonché presentare gli originali dei documenti sostituiti con dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000; la presentazione dei documenti da parte dell'impresa vincitrice dovrà avvenire entro il termine di trenta giorni dalla richiesta;
- b) costituire cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto d'appalto, che dovrà essere prestata nei modi previsti dall'articolo 6 entro il termine di venti giorni dalla richiesta; la cauzione di cui sopra verrà svincolata al termine della fornitura e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione; nel caso in cui l'Aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto o si rifiutasse di eseguire la fornitura o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, il Consorzio potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con l'Aggiudicataria stessa, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva; resta salvo per il Consorzio l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la somma risultasse insufficiente;
- c) versare presso la Tesoreria del Consorzio, entro venti giorni dalla richiesta, la somma per le spese di contratto, di registro ed accessorie, a carico dell'appaltatore a norma dell'articolo 12;
- d) presentare, sempre entro quindici giorni dalla richiesta, copia delle polizze assicurative di cui all'articolo 17;
- e) presentare, entro dieci giorni dalla richiesta:
  - La programmazione delle attività e degli interventi oggetto dell'appalto, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dal Consorzio, relativamente ai cittadini in carico al momento dell'aggiudicazione;
  - l'elenco nominativo delle persone impiegate nei servizi con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto e relativo curriculum;
  - la copia dei titoli di studio e dei certificati attestanti le esperienze degli operatori impiegati nel servizio, che non potranno essere diversi da quelli di cui sono stati inviati i curriculum;
  - il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal Datore di Lavoro;
  - il nominativo del Referente per il Coordinamento complessivo del Progetto, con l'indicazione della qualifica professionale, dell'esperienza lavorativa e formativa e del Responsabile dell'impresa che manterrà i rapporti contrattuali con il Consorzio

2) Ove, nei termini fissati nel precedente comma 1, l'Aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Consorzio avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria.

Il Consorzio potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria (sempre che l'offerta di questo sia ritenuta valida), il quale resta vincolato alla propria offerta per non oltre novanta giorni dalla data della gara.

- 3) Se neppure il secondo classificato provi quanto dichiarato, il Consorzio si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, ovvero di procedere a nuova gara.

#### **ART. 15 – SICUREZZA**

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'Aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e, si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità con alle vigenti norme di legge in materia (D.lgs. n. 81/2006). Data l'esecuzione del servizio all'interno di luoghi di lavoro del Consorzio, il prestatore di servizio si obbliga a coordinarsi ed a cooperare con la committenza per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. L'Aggiudicataria, al momento della stipula del contratto, dovrà comunicare al Consorzio il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione nominato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 81 del 09/04/08.

#### **ART. 16 – SCIOPERO**

In caso di proclamazione di sciopero, l'impresa aggiudicataria si impegna a darne tempestiva comunicazione al Consorzio. Inoltre, l'Aggiudicataria s'impegna a comunicare entro n. 0.30 minuti dall'inizio dell'orario lavorativo l'assenza del personale, causa sciopero.

#### **ART. 17- ASSICURAZIONE – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

1. L'Aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti del Consorzio, relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati: personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico della ditta gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

E' pertanto a carico dell'Aggiudicataria l'onere della stipula di apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio in appalto.

L'Aggiudicataria è tenuta, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula del contratto, **a pena di risoluzione dello stesso,** a dotarsi di apposita assicurazione riferita specificatamente al servizio oggetto del presente appalto.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che venissero arrecati dal personale della ditta nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:

per sinistro	€ 1.500.000,00
per persona	€ 1.500.000,00

per danni a cose € 1.500.000,00

- Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O) con i seguenti massimali:  
per sinistro € 1.500.000,00  
per persona € 1.500.000,00

La polizza dovrà specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

2. La ditta appaltatrice dovrà, altresì, presentare per gli autoveicoli di sua proprietà, che vengono impiegati nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto, le coperture assicurative contro il rischio RC, con un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 con clausola di rinuncia alla rivalsa.

La ditta appaltatrice dovrà, altresì, stipulare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni del conducente di tutti gli automezzi di proprietà o in disponibilità al servizio. L'assicurazione deve valere per chiunque conduca il veicolo e prevedere una somma assicurata non inferiore ad € 1.000.000,00.

Le polizze sopracitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

3. L'Aggiudicataria s'impegna a presentare al Consorzio copia delle polizze e, ad ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio.
4. Il Consorzio è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto in questione.  
Sono comunque a carico dell'Aggiudicataria tutte le incombenze inerenti alla gestione delle strutture utilizzate, come pure i danni ai beni mobili ed immobili ed alle attrezzature causate dalla gestione del servizio, escluse quelle derivanti dal normale utilizzo.  
L'Aggiudicataria solleva il Consorzio da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa.  
Le spese che il Consorzio dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate.

#### **ART. 18 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI**

1. L'Aggiudicataria contraente non può opporre, ex articolo 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.
2. Tutte le riserve, che l'Aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Consorzio e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.
3. Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di quindici giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

4. Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'appaltante che emanerà gli opportuni provvedimenti.

#### **ART. 19 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI: SANZIONI E PENALI**

1. L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato d'appalto.
2. Qualora, in seguito ai controlli effettuati, si riscontrino inadempienze o difformità rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, saranno applicate all'Aggiudicataria le seguenti sanzioni:
  - a. mancata effettuazione delle attività previste e mensilmente concordate con il Consorzio da parte di un operatore per dieci giorni senza sostituzione: verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni giornata in cui non è stata effettuata la sostituzione, a meno che la non effettuazione sia determinata da cause accertabili di forza maggiore, oppure, qualora a seguito di valutazione congiunta del Consorzio e dell'Aggiudicataria, non sia ritenuta opportuna;
  - b. comportamento scorretto e non professionale nei confronti dell'utenza (per esempio, divulgazione di notizie legate al segreto professionale): € 300,00 per ogni singolo evento. Il perdurare di tale comportamento o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, comporterà l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria, di sostituire il personale interessato. La mancata sostituzione del personale in questione, entro 5 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione di diritto del contratto;
  - c. altre inadempienze, in contrasto con il progetto "ROM IN COMUNE", fra cui divulgazione non autorizzata di notizie inerenti le attività progettuali, che possono compromettere gravemente il servizio: sarà applicata una penale di € 300,00.
2. Il Consorzio provvederà alla contestazione delle inadempienze riscontrate, formalmente, con lettera raccomandata A.R., assegnando un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sulla base di formale provvedimento motivato del Direttore, in cui si darà conto delle eventuali giustificazioni prodotte dalla controparte e delle ragioni per cui il Consorzio ritiene di disattendere.
3. I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste risultassero insufficienti, sulla cauzione definitiva. Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, questa dovrà essere immediatamente ricostituita nel suo originario ammontare.

#### **ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, segnalati dal Responsabile del Procedimento, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Consorzio ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il

contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R, incamerando il deposito cauzionale a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. In casi meno gravi il Consorzio si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo che il Responsabile del Procedimento avrà intimato due volte all'Aggiudicataria, a mezzo raccomandata A/R, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

In tali casi il Consorzio, per garantire la continuità del servizio, potrà richiedere l'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'Aggiudicataria.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'Aggiudicataria;
- c) mancata osservanza delle norme sul subappalto ed impiego del personale non dipendente o non socio dell'Aggiudicataria;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei Contratti collettivi di lavoro;
- e) interruzione non motivata del servizio.

#### **ART. 21 – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicataria, si applicherà l'art. 240 del D. Lgs. 163/2006. In caso di mancato accordo bonario, le controversie verranno concluse in sede civile presso il competente Foro di Pinerolo. È escluso il ricorso arbitrato.

## CAPO II - DISCIPLINA DEI SERVIZI E COMPITI DELL'APPALTATORE

### ART. 22 – SPECIFICHE TECNICHE:

**Denominazione progetto: ROM IN COMUNE**

**Ente Realizzatore:** CldiS - Consorzio Intercomunale di Servizi

Partner del progetto: Comune di Beinasco, Comune di Orbassano, Comune di Rivalta di Torino, Istituto Comprensivo di Rivalta di Torino, Istituto Comprensivo di Tetti Francesi – Rivalta di Torino, Istituto Comprensivo di Beinasco, Direzione didattica 1° Circolo “C. Pavese” di Orbassano, Direzione didattica 2° Circolo Orbassano, Scuola Media Statale di Viale Rimembranza di Orbassano, ASL TO 3 Distretto di Orbassano, Centro Giustizia Minorile del Piemonte e Valle d'Aosta Torino

#### **a) Descrizione del contesto**

Nel territorio afferente ai Comuni di Beinasco, Orbassano e Rivalta di Torino sono presenti numerosi insediamenti di popolazioni nomadi che hanno trovato collocazione in diverse aree del territorio in tempi e con modalità diverse per ciascuno dei tre comuni.

Le prime emergenze si sono presentate alcuni anni or sono nei Comuni di Orbassano e Rivalta di Torino che, fin dal 2003 hanno avviato interventi di mediazione culturale volti a favorire l'integrazione delle popolazioni con particolare riferimento ai minori ed alla loro scolarizzazione. Dal punto di vista degli insediamenti e delle presenze, è da sottolineare preliminarmente l'incremento numerico di presenze di cittadini di etnia Rom sul territorio in considerazione, in particolare per quanto concerne il territorio di Rivalta e di Beinasco. Per ciò che riguarda i territori di Rivalta, Beinasco e Orbassano da tempo risiedono numerose famiglie di nomadi che vivono in aree private.

Inoltre, tra le azioni previste nel Piano di Zona, la cui esecutività è stata sancita dalla sottoscrizione dell'Accordo di programma avvenuta il 23 giugno 2006, quella denominata «Tante culture, tanti saperi», è specificatamente rivolta ai cittadini stranieri e nomadi. Ad essa si richiama il progetto del Consorzio Intercomunale di Servizi, realizzato dal 2007 al luglio 2008, grazie a finanziamenti regionali a valere sul fondo L.R. 26/93. A partire dal gennaio 2007, anche il Comune di Beinasco ha attuato, con proprie risorse, specifici interventi a favore delle popolazioni nomadi insediatesi sul proprio territorio.

In totale sino ad oggi gli interventi hanno coinvolto circa n. 200 persone, in prevalenza minori, dislocate secondo la composizione familiare su differenti terreni privati. I principali Paesi di provenienza dei nomadi presenti sul territorio sono: Ex-Yugoslavia (in particolare Bosnia, Croazia, Serbia, Macedonia e Montenegro), confessioni religiose mussulmana (etnia Xoraxanè) ed ortodossa.

L'esigenza di integrazione e coordinamento dei diversi progetti ed interventi a favore delle popolazioni nomadi presenti sul territorio consortile ha trovato risposta nella stipula dell'**Accordo di programma** tra i Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, il Consorzio Intercomunale di Servizi e la Cooperativa San Donato, per la gestione

coordinata ed integrata di progetti ed interventi a favore delle popolazioni nomadi. Tale Accordo assume le finalità di:

- definire una strategia condivisa tra i diversi soggetti istituzionali
- creare una rete permanente di coordinamento degli interventi
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse
- ricercare soluzioni per dare continuità agli interventi

I progetti e gli interventi muovono in un'ottica non **emergenziale**, ma volta a favorire lo **sviluppo di comunità**, l'inserimento lavorativo e la formazione. In tale cornice, le priorità sono legate alla tutela dei minori ed all'integrazione sociale dei minori stessi e dei loro nuclei familiari.

Gli interventi si caratterizzano come accompagnamento all'integrazione sociale, mediazione culturale, sostegno e accompagnamento a percorsi di cambiamento e di inclusione, contenimento di comportamenti e stili di vita illegali, favorendo la possibilità di operare delle scelte.

## **b) Contesto sociale e problematiche rilevate**

- situazioni di disagio economico e sociale;
- precarietà delle condizioni abitative e della situazione sociale, igienico e sanitaria;
- non adeguata e completa scolarizzazione dei minori e bassissima scolarizzazione, analfabetismo delle figure adulte;
- debolezza e criticità nell'assolvimento dei compiti connessi al ruolo genitoriale delle popolazioni nomadi;
- carenza di interventi rivolti ai pre-adolescenti, adolescenti, giovani e adulti, anche con riferimento agli aspetti di reinserimento sociale in seguito a provvedimenti giudiziari;
- problematiche relative alla continuità: punti di riferimento (legami familiari e altro) che variano nel tempo a causa di spostamenti frequenti;
- scarso livello di integrazione sociale nelle comunità nomadi, con difficoltà al riconoscimento delle differenze ed all'assunzione delle medesime come risorsa;
- diffidenza verso la realtà circostante, gli operatori e le proposte effettuate;
- discontinuità degli interventi attuati negli ultimi anni ed i problemi da essa derivanti quali la necessità di ricostituire e rinnovare nel tempo da un lato la rete, dall'altro il rapporto con i destinatari delle azioni;
- bisogno espresso ed inespresso delle istituzioni scolastiche di ottenere sostegno a favore dell'integrazione scolastica e sociale dei minori nomadi;
- necessità di allargare le azioni con il coinvolgimento di altri partner istituzionali e non;
- riferimento ad una cultura diversa e diverse regole ed abitudini sociali; percezione diversa del concetto di devianza, peculiarità dei ruoli genitoriali e familiari.

## **c) Destinatari**

I Beneficiari del presente progetto saranno soprattutto minori o giovani adulti (0-21 anni) nomadi; l'intervento si indirizzerà anche alle famiglie di appartenenza, al fine di favorire l'integrazione ed ottenere il pieno coinvolgimento nelle attività dei minori, per un totale di circa n. 250 persone, di cui almeno n. 100 minorenni.

#### **d) Finalità e obiettivi principali**

- 1) Favorire l'integrazione dei nuclei di nomadi nelle comunità locali, con particolare riferimento ai Comuni di Beinasco, Orbassano e Rivalta di Torino (sede di numerosi insediamenti nomadi, in aree private).
- 2) Promuovere interventi a favore dei nuclei familiari in cui sono inseriti minori, al fine di creare un ambiente quanto più possibile favorevole alla crescita e allo sviluppo infantile e adolescenziale, attraverso interventi di sostegno alla conoscenza ed all'utilizzo delle risorse territoriali, nonché di consolidamento della rete di supporto sociale attivata con le precedenti progettazioni.
- 3) Sostenere la genitorialità.
- 4) Sostenere la scolarizzazione dei minori appartenenti alle etnie rom e sinti.
- 5) Prevenire la devianza minorile e garantire interventi di prevenzione e reinserimento sociale di minori e adolescenti e degli adulti in particolare se genitori di bambini in età scolare.
- 6) Affrontare ed analizzare i fattori di insicurezza e rischio.
- 7) Creare le condizioni per un monitoraggio costante del territorio.
- 8) Promuovere una cultura condivisa e comune ai diversi servizi con cui affrontare le tematiche connesse ai destinatari delle azioni.
- 9) Favorire il riconoscimento dei principi di legalità e di convivenza e la coesione sociale di minori ed adulti.

#### **e) Attività**

L'organizzazione proponente dovrà declinare il punto suddetto in obiettivi specifici, da cui discenderanno, poi, coerenti attività e azioni specifiche che caratterizzeranno il progetto. In via generale, si precisa che gli interventi in favore della popolazione zingara locale dovranno essere realizzati presso gli insediamenti nomadi, in ambito scolastico e, più in generale, sul territorio consortile, con particolare riferimento alla tutela dei minori nomadi ed all'integrazione sociale dei minori stessi e dei loro nuclei familiari.

#### **f) Monitoraggio e Valutazione**

La metodologia che dovrà essere utilizzata sarà volta a costruire valutazione attraverso l'integrazione dei contributi valutativi dei diversi soggetti/valutatori coinvolti nel progetto. Tutti gli attori saranno sollecitati a produrre dati ed elementi documentali, nonché a sviluppare interpretazioni. La valutazione è quindi intesa come costruzione sociale.

Il focus della valutazione si snoderà a tre livelli:

- 1) qualità sociale (trasformazione dei problemi trattati, capacità di produrre cambiamenti);
- 2) qualità tecnica (processi di lavoro);
- 3) qualità economica (livello di partecipazione, grado di utilizzazione delle iniziative)

## **g) Struttura di coordinamento di progetto**

Il livello di coordinamento specifico principale sarà garantito dall'interazione fra il Consorzio ed il soggetto realizzatore del progetto. Parallelamente, saranno mantenuti rapporti costanti con i Comuni in cui avranno luogo gli interventi.

Il livello di coordinamento più generale, anche inteso quale sede prioritaria per la valutazione, è il Tavolo di Coordinamento Interistituzionale, istituito ai sensi dell'Accordo di programma (soggetti del Coordinamento sono: CIdiS, Comuni di Beinasco, Orbassano e Rivalta di Torino, Polizie Municipali, Comandi dei Carabinieri, Centro per la Giustizia Minorile di Torino, Ufficio esecuzione penale esterna, realizzatori delle iniziative e dei progetti).

A livello intermedio si pone, invece, il Gruppo Operativo di Progetto che comprende i soggetti gestori dei diversi progetti e interventi attivi sul territorio in materia, i rappresentanti delle scuole e degli enti locali, i partner di rete di volta in volta interessati.

### **ART. 23 - PERSONALE DEI SERVIZI**

1. Il Progetto sarà realizzato dall'Aggiudicataria mediante propri operatori adeguatamente preparati in relazione alle mansioni da svolgere ed al tipo di contesto in cui operano. Per la corretta esecuzione degli interventi e delle attività di cui all'art. 22, l'Aggiudicataria si impegna ad impiegare il numero e la qualifica di personale congruo con il progetto presentato, nonché a mettere a disposizione un'équipe che avrà al suo interno operatori con i seguenti requisiti obbligatori:

- Diploma di educatore professionale, o qualifica di educatore professionale post diploma di maturità, o laurea in Scienze dell'Educazione/Scienze della Formazione;

oppure

- Laurea in discipline umanistiche

oppure

- diploma di maturità e formazione specifica in materia di immigrazione, non inferiore alla durata di anni due

Tutti i suddetti titoli di studio devono essere conseguiti in Italia o, se conseguiti all'estero, riconosciuti dallo Stato italiano (ovvero tradotti, legalizzati ed accompagnati da dichiarazione di valore rilasciata ai sensi di legge).

2. L'Aggiudicataria nominerà un Referente per il coordinamento complessivo del Progetto, in possesso di uno fra i requisiti di cui al punto precedente e di almeno 36 mesi di esperienza specifica di coordinamento di progetti e/o interventi e/o servizi in favore delle popolazioni zingare.

3. Il Referente dell'Aggiudicataria è tenuto a svolgere le funzioni di coordinamento con un impegno non inferiore a n. 230 ore, calcolate per tutta la durata del progetto. **Detto monte ore è interamente a carico dell'Aggiudicataria.**

4. Sarà cura dell'Aggiudicataria garantire la sostituzione del personale assente con altro personale avente la stessa qualifica professionale. Il turnover degli operatori non dovrà superare il 33% annuo del totale degli operatori attivi per la realizzazione del progetto.
5. L'Aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione dal parte del Responsabile del Consorzio. In particolare, il prestatore di servizi garantirà, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori impegnati nel Servizio, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza, comunicando tempestivamente al Responsabile dell'Area Minori le modalità della sostituzione. L'Aggiudicataria è tenuta a sostituire il personale assente entro e non oltre il 10° giorno lavorativo, con altro di pari professionalità, dandone comunicazione e indicandone le generalità e la qualifica professionale. Eventuali deroghe al presente vincolo possono essere valutate, secondo la situazione, dal Consorzio e dall'Aggiudicataria.
6. Gli operatori addetti al Progetto devono essere in possesso della patente di guida B.
7. Tutti gli operatori sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima correttezza, al rispetto del segreto professionale, ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso e ad avere un'etica adeguata alla professione che svolgono.
8. Gli operatori dell'Aggiudicataria presteranno la loro attività senza vincolo di subordinazione al personale del Consorzio, curando lo svolgimento autonomo di tutti i compiti connessi al progetto, secondo le indicazioni dell'Area Minori dell'Ente.
9. Il personale addetto al Progetto oggetto della presente gara dovrà essere assunto alle dipendenze dell'Organizzazione Aggiudicataria, con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.
10. L'Aggiudicatario dovrà garantire che il personale utilizzi autovetture per le quali è prevista la copertura assicurativa RCA.
11. L'Aggiudicataria può avvalersi di personale in formazione a scopo di tirocinio, oppure di volontari, in misura aggiuntiva, con preventiva autorizzazione del Consorzio.

#### **ART. 24 - ONERI DEI SERVIZI IN APPALTO**

1. Sono a carico dell'Aggiudicataria:
  - a) le spese derivanti da danni causati ad immobili, beni o attrezzature utilizzate per la gestione del Progetto;
  - b) le spese per piccoli acquisti e materiali diversi utili per lo svolgimento delle attività progettuali;

## **ART. 25 - RAPPORTI CONSORZIO E AGGIUDICATARIA**

1. per il coordinamento complessivo del progetto, l'Aggiudicataria dovrà nominare un Referente di Progetto. Questi, dovrà mantenere rapporti di collaborazione con il Responsabile dell'Area Minori, o suo delegato, e dovrà garantire la continuità per tutta la durata del progetto. Gli oneri derivanti da tale attività sono a totale carico dell'offerente.
1. L'Aggiudicataria s'impegna a richiedere formale autorizzazione al Consorzio per qualsivoglia iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica, che sia in qualche modo connessa all'esecuzione del Progetto oggetto della presente gara.

## **ART. 26 - VERIFICHE E CONTROLLI**

1. Verifiche e controlli sulla qualità del servizio potranno essere effettuati dal CIdiS nelle forme e nei modi che l'Ente riterrà opportuni.
2. Prima dell'inizio del servizio, l'Aggiudicataria è tenuta a comunicare il nominativo del Referente del Servizio e del Responsabile dell'impresa che manterrà i rapporti contrattuali con l'Ente.
3. Eventuali disguidi e ritardi nell'adempimento del servizio saranno immediatamente contestati al suddetto Responsabile, in forma scritta e autorizzeranno l'Ente ad applicare le sanzioni indicate all'articolo 19 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**ALLEGATO N. 1 - OFFERTA ECONOMICA**

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Stazione Appaltante:

CONSORZIO INTERCOMUNALE  
DI SERVIZI  
Strada Volvera,63  
10043 ORBASSANO (TO)

**OGGETTO: Progetto "ROM IN COMUNE" del Consorzio.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
titolare o legale rappresentante della Società / Ditta \_\_\_\_\_

Codice Fiscale. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale in. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_

sulla scorta delle prestazioni da fornire per il **Progetto "ROM IN COMUNE" del Consorzio** la seguente offerta economica.

**OFFRE (al netto IVA)**

€ \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_  
(in cifre) (in lettere)

**RIBASSO PERCENTUALE**

€ \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_  
(in cifre) (in lettere)

## SI IMPEGNA A

1. **garantire a sue spese, per l'intera durata contrattuale, il coordinamento del Progetto, per quanto di propria competenza, quantificato in un numero di ore non inferiore a 230;**
2. **garantire, a sue spese, nel corso dell'intera durata contrattuale, l'esecuzione di n. 115 ore di attività, integrative al monte ore definito all'Art. 1, punto 2.**

Luogo e Data, \_\_\_\_\_.

Firma  
del/i Legale/i Rappresentante/i

---

## ALLEGATO N. 2 - “Specifiche tecniche ed indicazioni per la progettazione”

1) Il progetto dovrà essere elaborato coerentemente con le indicazioni che seguono e secondo lo schema contenuto nel presente allegato. L'elaborato progettuale, **a pena esclusione dalla gara**, dovrà essere costituito da un testo composto di un numero di pagine non superiore a 10.

2) Il progetto dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

- presupposti teorici di riferimento;
- metodologia ed organizzazione del lavoro;
- descrizione e caratteristiche delle attività previste;
- strategie per il coordinamento delle attività;
- descrizione della dotazione di strumenti che s'intendono utilizzare;
- descrizione e definizione delle fasi di valutazione, nonché degli strumenti e degli indicatori utilizzati;
- qualificazione professionale del personale che si intende impiegare, come richiesto dal presente capitolato
- modalità di inserimento di nuovi eventuali operatori;
- criteri e modalità da adottare per l'integrazione e la collaborazione con i Servizi del Consorzio e con tutti i partner del progetto.

inoltre:

- dovrà essere precisata la disponibilità ad adottare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione in uso presso l'ente;
- il progetto tecnico dovrà essere corredato di nominativo e curriculum del Referente del Progetto.

3) Per la redazione del progetto, che costituirà parte integrante e sostanziale dell'offerta, dovrà essere adottato il seguente schema:

1	Descrizione generale del contesto, dei problemi e delle domande considerate	Denotare e collocare il progetto nella realtà, con riferimento a domande implicite ed esplicite
2	Definizione dell'oggetto di lavoro	Riconoscere ed evidenziare il "problema" da trattare/tra-sformare. Possono essere individuati più oggetti di lavoro
3	Precisazione dei destinatari	Evidenziare tutte le categorie di destinatari per quantità e qualità, siano essi diretti o indiretti
4	Articolazione degli obiettivi da raggiungere	Definire gli obiettivi, sia rispetto la trasformazione dell'oggetto di lavoro ed i destinatari, sia riguardo le metodologie, se rilevanti. Gli obiettivi devono essere dichiarati in modo preciso e misurabile
5	Prefigurazione dei risultati attesi	Con riferimento ai risultati sociali (oggetto di lavoro e destinatari), tecnici ed organizzativi
6	Definizione dei tempi per realizzare i risultati attesi	I tempi devono essere riferiti a obiettivi e risultati attesi. È necessario evidenziare le diverse distinte fasi di lavoro, con riferimento alle caratteristiche progettuali ed alle diverse azioni da realizzare.
7	Prefigurazione delle azioni operative necessarie	Descrivere le attività, precisando soluzioni tecniche, gestionali e organizzative. Occorre precisare anche la metodologia di lavoro, i presupposti teorici fondanti.
8	Prefigurazione delle risorse umane, tecniche, logistiche e strumentali necessarie	
9	Soggetti sociali da coinvolgere nella realizzazione	Evidenziare quali altri soggetti si intendono coinvolgere, con quale ruolo e come saranno coinvolti
10	Previsione degli strumenti e della metodologia per il monitoraggio e la valutazione	Sostanziare l'impianto di valutazione che si intende proporre. Con riferimento all'oggetto di lavoro ed ai risultati attesi, dovranno essere definiti Indicatori di processo e di risultato con relativi: standard, tempi e strumenti.